

Macedonia del Nord & Kosovo

(Viaggio nei Balcani con una breve pausa a . . . Vienna!)

01 - 08 Settembre 2023

Macedonia del Nord: una civiltà piena di fascino e un paese dai tratti unici sono il risultato di un singolare intreccio fra le **culture greca, serba, bulgara e albanese**, e fra le **religioni cristiano-ortodossa e islamica**. Questa terra merita ben più di una visita di passaggio.

La Macedonia: **monasteri medievali, bazar turchi logorati dal tempo, chiese ortodosse e centri commerciali dell'era spaziale**. E ancora: **il mormorio delle cornamuse locali, gli spiedi di carne alla turca e il balcanico burek**. Un paese verdeggiante fino all'inverosimile e di una bellezza che toglie il respiro; un popolo ospitale, accogliente verso i visitatori.

Kosovo: se è vero che il Kosovo è uno stato di recentissima nascita, porta però con sé l'eredità di una cultura millenaria, pochi sanno che in questo paese ci sono autentici tesori da scoprire, come **antiche città in stile ottomano, bazar storici, moschee finemente decorate risalenti al medioevo oppure ancora monasteri ortodossi da individuare nel folto delle foreste balcaniche**.

Un microcosmo nel cuore dei Balcani dove si parlano ufficialmente due lingue - **albanese e serbo**, ma nella città di Prizren è lingua ufficiale anche il **turco**- e dove moschee e minareti si alternano a chiese cattoliche e monasteri ortodossi.

Il Kosovo è un Paese da vedere senza fretta e, soprattutto, senza il rischio di imbattersi in folle di turisti una terra dal **fascino unico**, da visitare prima che tanti se ne accorgano



Balcani: in comune, queste due giovani nazioni hanno sicuramente la **loro collocazione geografica** ovvero il trovarsi nel bel mezzo della penisola balcanica in un'area dove convivevano, più o meno pacificamente, popolazioni con lingue, credi religiosi, usi e costumi molto diversi tra di loro.

Nel 1991, all'indomani dell'implosione dell'ex Jugoslavia, l'area divenne teatro dei tragici fatti che tutti conosciamo. Il **Kosovo** fu il paese più martoriato ma oggi, grazie anche agli aiuti internazionali, è una nazione che sempre più crede nella sua collocazione europea tant'è che la sua moneta ufficiale, pur non avendo ancora alcun appiamento con l'UE è ...l'Euro!

La **Macedonia**, indipendente dal 1991 dopo lunghissime trattative ha raggiunto un accordo con la Grecia (la quale ne contestava il nome) e, nel 2019, ha cambiato nome, ora è la **Macedonia del Nord**!

Insomma questa è l'occasione per fare un viaggio diverso dove la storia antica ma forse ancor di più quella recente saranno materia di studio e approfondimento in compagnia di una delle più brave e preparate guide dei paesi balcanici: **EltonCaushi**.

ELTON CAUSHI

Nostra Guida, nonché “regista” del viaggio **Elton Caushi** che ci accompagnerà in questo itinerario nel cuore dei Balcani.



Con Elton abbiamo viaggiato più volte nel “paese delle Aquile” (Albania) e tutti coloro che l’hanno conosciuto lo hanno apprezzato non solo in quanto profondo conoscitore della storia, usi e costumi di quest’area dei Balcani ma anche per la sua simpatia e disponibilità.

Elton, oltre che come guida, lavora anche con gruppi di ricerca archeologica ed ha al suo attivo collaborazioni con alcune Tv per servizi televisivi riguardanti cultura, storia e tradizioni gastronomiche di Albania, Kosovo e Macedonia

PROGRAMMA - 01/08 settembre 2022

1° Giorno: Italia – Skopje – Pristina – Peja (Kosovo)

Pranzo in ristorante e cena in hotel.

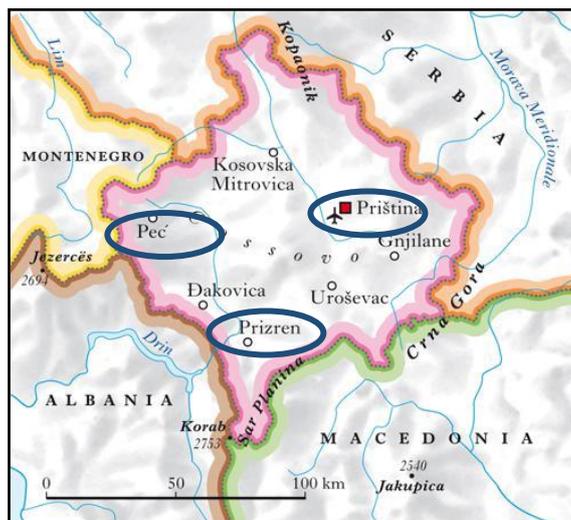
Ritrovo presso l'aeroporto di Venezia in tempo utile per il volo per Skopje (con scalo a Vienna). Nb: eventuale transfer da e per l'aeroporto verrà quotato a parte ed in funzione del numero dei richiedenti.



All'arrivo incontro con la guida e partenza in direzione del **Kosovo**. Attraversato il confine ci si dirigerà verso la sua capitale **Pristina**. Visita guidata della città, la cui *storia molto antica risale sicuramente a prima dell'Impero Romano. Fu però soltanto dal tempo di Giustiniano (v-vi Sec.) in poi che venne conosciuta in Europa, grazie alla sua posizione geografica adatta ai commerci con l'Oriente, che era la nuova meta dei potenti del tempo.*



Pristina, da sempre un crocevia interessante, al punto che fu occupata dagli Ottomani, dai Serbi e dagli Albanesi, è rimasta fortemente influenzata, come tutta la regione del Kosovo, dalla cultura albanese, al punto che negli anni Ottanta – quando la ex Jugoslavia cominciò l'opera di “serbizzazione” annullando le minoranze – fu una delle prime città a ribellarsi.



Gravemente devastata dalla guerra civile, dal 1999 cominciò la ricostruzione che però avanza ancora oggi molto lentamente. Eppure se andate a Pristina troverete una città che sa offrire bellezza. Proseguimento per **Peja**, Sistemazione in hotel cena e pernottamento.

2° Giorno: Peja – Rugova – Decan – Gjakova (Kosovo)

Pensione completa

Dopo la prima colazione visita del monastero patriarcale di **Pec**. *Il monastero medievale serbo ortodosso, situato nei pressi della città di Peja, fu costruito nel XIII secolo e divenne la residenza degli arcivescovi serbi. Fu ampliato nel corso del XIV secolo e nel 1346, quando fu creato il Patriarcato serbo di Peć, il monastero divenne sede dei patriarchi. Il complesso del monastero è costituito da diverse chiese e durante il Medioevo e nella prima età moderna è stato utilizzato anche come mausoleo di arcivescovi e patriarchi.*



Proseguimento per la **Val Rugova**, che si apre dopo il patriarcato ortodosso, a ridosso della città. La strada stretta si varca a malapena tra le pareti di roccia, di un calcare grigio scuro, punteggiato da caverne naturali, che in passato furono trasformate in fortificazioni. Il fiume **Bistrica-Lumbardhi** scorre veloce tra le pareti rocciose. I primi chilometri scorrono in una **spettacolare gola dalle pareti a picco**. La strada si inerpica tra gallerie naturali e tornanti, strettoie e passaggi obbligati: da un lato il fiume, dall'altro la parete rocciosa. Una volta superata la strettoia, la valle si allarga in pascoli, boschi e valli secondarie, mentre in lontananza si intravedono i picchi più importanti della valle: la **Gjeravica**.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio si torna indietro verso **Pec**, quindi si prosegue per **Gjakova**. Lungo la strada ci si fermerà a **Decan** per la visita di un altro **importante monastero della chiesa ortodossa in Kosovo**.

Il catholicon di Visoki Dečani è la più grande chiesa medievale dei Balcani e contiene il più grande affresco bizantino che si sia conservato. Il monastero venne fondato in un castagneto dal re serbo Stefano Dečanski nel 1327, ma il suo atto di fondazione ufficiale risale al 1330.

L'anno successivo il re morì e venne sepolto nel monastero, che quindi divenne il suo santuario, infatti l'epiteto "Dečanski" deriva direttamente dal monastero che egli fondò. La costruzione venne proseguita da suo figlio Stefano Dušan fino al 1335, ma la decorazione parietale non venne ultimata fino al 1350. Il catholicon, dedicato a Cristo Pantocratore e costruito con blocchi di marmo rosso-violaceo, giallo e onice, fu eretto da mastri costruttori sotto la guida del frate francescano Vito da Cattaro. Si distingue dalle altre chiese serbe contemporanee per le sue dimensioni imponenti e il suo aspetto tipicamente romanico.



Cena e pernottamento in hotel a Gjakova.

3° Giorno: Gjakova – Prizren (Kosovo) – Tetovo (Macedonia del Nord)

Pensione completa

Prima colazione in hotel. Visita guidata di **Gjakova**. Durante il medioevo, nel 1485, Gjakova è menzionata come villaggio, concretamente come piazza del mercato e fungeva da centro commerciale sulla rotta tra Scutari e Istanbul. La città vecchia era uno dei centri commerciali più sviluppati durante il dominio dell'Impero Ottomano nei Balcani. Nel 1574 fu costruita la **Moschea Hadum** sulla proprietà di Jak Vula, ponendo le basi della città. Il nucleo centrale della città è stato creato tra il fiume Krena a est e la collina di Cabrati a ovest. Intorno alla pietra angolare della città, è stato creato il **Vecchio Bazar**, il centro del commercio e dell'artigianato. Nel 1900, il bazar ospitava circa 1.000 aziende. Furono costruiti numerosi ponti per consentire alle carovane commerciali di attraversare i fiumi vicini. Con il rapido sviluppo del commercio in città, furono costruite diverse locande per ospitare i



visitatori.

A causa delle sue origini antiche e del rapido sviluppo economico, Gjakova è di importanza storica.



Proseguimento per **Prizren**. Dopo il pranzo in ristorante visita guidata della città, **patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**, considerata dai kosovari come la capitale culturale del paese. È una bomboniera di case in stile ottomano, antiche moschee e stradine lastricate. L'area storica più importante della città colpisce per la presenza di numerose case colorate in stile ottomano, egregiamente conservate. **Prizren è una delle città più**

multiculturali dei Balcani: le lingue ufficiali qui sono tre (albanese, serbo e turco) e, nonostante il numero delle moschee sia nettamente superiore, la città custodisce anche graziose chiese ortodosse e una chiesa cattolica. Proseguimento per la **Macedonia del Nord** e pernottamento a **Tetovo**.

4° Giorno: Tetovo – Mavrovo – Ohrid (Macedonia del Nord)

Pensione completa

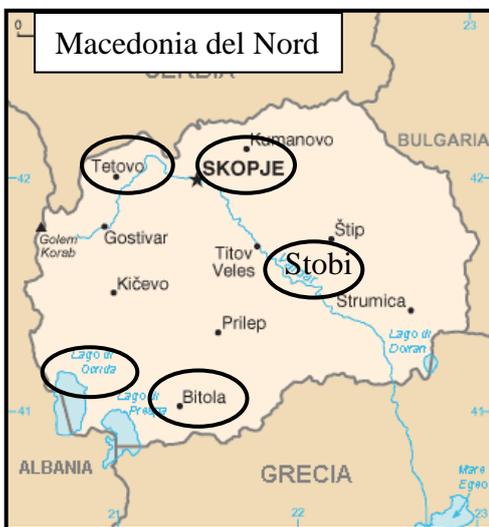
Prima colazione in hotel e visita guidata di **Tetovo** iniziando dalla **Moschea Colorata**, un monumento di cultura del XV secolo che è stato ricostruito ed allargato nel XIX secolo da Abdurahman pasha, il signore turco feudale del Pashalik di Tetovo. Si trova nella vecchia parte di Tetovo, accanto al fiume Pena. Consta di una costruzione rettangolare con una combinazione architettonica di stile barocco e neoclassico ottomano. I dati sulla storia della Moschea colorata e sugli edifici corcostanti sono incisi nelle scritte delle pietre di marmo collocate sopra la porta d'ingresso. La sua facciata è un raro e straordinario monumento di cultura islamica con i numerosi ornamenti pittoreschi, le immagini e le tecniche applicati, una rarità e un'opera straordinaria dell'architettura islamica.



A seguire si visiterà il complesso islamico **Arabi Baba Tekke**, simile a un monastero cristiano al cui interno ci sono corti con giardini, alloggi, sale da pranzo e di preghiera, che custodisce il museo popolare della città.

Ps: a Tetovo spero di incontrare il mio amico **Avdiraman** che, al tempo in cui lavoravo in Ene, l'era un valido collaborator, da parte impresa, nella manutenzione delle linee a 20 Kv!

Si prosegue verso il **parco nazionale di Mavrovo**. Pranzo in ristorante. Il parco comprende massicci come i monti Šar, il monte Korab e parte della Bistra, nonché il fiume Radika e villaggi pittoreschi. Il parco si estende per 73.088 ettari ed è stato istituito nel 1952, al fine di preservare e valorizzare le ricchezze naturali, storiche ed etnografiche della regione: è il più grande parco nazionale del Paese. Il paesaggio è molto vario, con gole, sorgenti, boschi, torrenti e 17 laghi glaciali. Anche la flora e la fauna sono particolarmente ricche e conservano specie rare dell'era glaciale. Proseguimento verso Ohrid. Arrivo in serata, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



5° Giorno: Ohrid (MdN)

Prima colazione in hotel. Visita guidata della città. Il **Lago di Ohrid**, situato tra Macedonia e Albania, è uno dei più laghi profondi del mondo e il più antico in Europa. Sulle sue sponde si affacciano diversi centri abitati, tra cui l'omonima cittadina di **Ohrid**, patrimonio dell'umanità Unesco dal 1979. Quello che oggi è uno dei territori più affascinanti dei Balcani, ancora largamente inesplorato e selvaggio, in passato, era terra di confine tra l'Albania di Enver Hoxha e la Jugoslavia di Jozep Broz Tito. Entrambi i leader

politici avevano scelto il lago a destinazione vacanziera. Un pugno di casette bianche dai tetti di mattoni, chiese che sembrano uscite da un libro di fiabe e labirintiche stradine acciottolate. La "Gerusalemme dei Balcani", uno dei soprannomi della città per via delle numerose chiese presenti (si narra che nell'antichità ne possedesse ben 365, una per ogni giorno dell'anno) è la cartolina della Macedonia del Nord. Il centro storico è un gioiellino: chiese ortodosse, siti archeologici, muretti a secco, piazzette nascoste, pigri gatti fotogenici quasi ovunque e case in stile ottomano. Tempo a disposizione per una passeggiata sul lungo lago.



Pernottamento in hotel.

6° Giorno: Ohrid – Bitola (Heraclea Lyncestis) – Stobi (MdN)

Prima colazione in hotel e partenza per Bitola. Visita al **sito archeologico Heraclea Lyncestis**, un'antica città greca. Essa venne fondata da **Filippo II di Macedonia** verso la metà del IV secolo a.c., dopo aver conquistato la regione circostante della Lyncestide e averla inserita nel suo Regno di Macedonia. La città venne così chiamata in onore del grande e mitico eroe Heracles (o Eracle, Ercole). Il nome Lynkestis invece ebbe origine dal nome di un antico regno, conquistato da Filippo, su cui la città venne costruita.



Pranzo in ristorante in centro a **Bitola**, la seconda città di grandezza nella Repubblica di Macedonia. Si trova nella

parte sud-ovest della repubblica, nel bacino di Pelagonia, ai piedi della montagna Baba Planina. Successivamente visita della **Moschea Isac**, uno degli edifici sacri più importanti per i musulmani in Macedonia. Dal punto di vista artistico le maioliche e le decorazioni sono spettacolari. Al suo interno viene ospitata una galleria d'arte. A seguire la **chiesa di San Demetrio**, la più antica della città, in stile barocco con preziose decorazioni in oro. Un imponente monumento in stile turco è l'antico mercato coperto, il bazar, con numerosissime bancarelle e negozietti, sprizzante di vita, colori e profumi.

Proseguimento per **Stobi**. *Stobi divenne una città ricca e prospera perché si trovava al crocevia di importanti rotte commerciali. Essa è situata in una favorevole posizione all'interno della **regione del vino chiamata Tikves**. Cena e **degustazione di vino**, pernottamento in hotel.*

7° Giorno: Stobi – Skopje (Macedonia del Nord)

Prima colazione in hotel e partenza per **Skopje**. **Compatibilmente con i tempi visita del sito archeologico di Stobi**, *Stobi - denominata **Stobis urbe vetere** dallo storico romano **Tito Livio** per volere di **Ottaviano Augusto** diventò **opidum civium Romanorum**, ovvero sede per i militari romani. Successivamente fu elevata a **Municipium**, rango molto alto per una città delle colonie. Stobi, abbandonata in seguito alle invasioni barbariche e da successivi terremoti ancora oggi conserva intatta la sua struttura urbanistica di epoca romana e numerosi sono i reperti risalenti a quel periodo.*



*Al termine trasferimento a **Skopje** (80 km) per la visita guidata della centro storico. Capitale della Macedonia del Nord, Skopje si colloca in una valle lungo il fiume Vardar, sulla strada principale che collega l'Europa centrale ad Atene. E' una città affascinante e ricca di storia. Distrutta dal forte terremoto del 1963, ha subito una **riqualificazione urbana** che ha*



*creato un contrasto tra la parte nuova e quella vecchia, che conserva ancora un **grande fascino con il ponte, le sue chiese bizantine e il vecchio Bazar**. Pranzo in ristorante. Tempo a disposizione per lo shopping. Cena nella città vecchia. Pernottamento*

8° Giorno: Skopje – Vienna - Italia



Prima colazione in hotel e trasferimento per l'aeroporto di Skopje in tempo utile per il volo per Venezia (con scalo a Vienna).



A Vienna sosteremo per alcune ore giusto il tempo di organizzare **un tour panoramico guidato in pullman con breve passeggiata in centro (non male come idea!!)**



L'ordine delle escursioni potrà subire variazioni per motivi di ordine tecnico-pratico

Hotel selezionato o similare

Città	Hotel	Cat*	Website
Kosovo Macedonia	In corso di definizione	****	

HOTEL: Gli alberghi del presente programma sono stati **attentamente selezionati** e scelti sulla base di un **razionale rapporto qualità/prezzo** avendo sempre comunque l'obiettivo di individuare le **migliori soluzioni possibili**. Per chi lo desiderasse, **qualora fossero disponibili delle camere di categoria superiore (suite, junior suite o superior)** nella stessa struttura alberghiera, previa **verifica disponibilità e con relativo sovrapprezzo**, si potrà richiedere tale sistemazione.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

€ 1.720,00 Quota valida per 20-24 partecipanti	€ 1.630,00 Quota valida per 25-30 partecipanti
--	--

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 180,00 (disponibilità limitata)

LA QUOTA COMPRENDE: viaggio in aereo con tasse aeroportuali (quantificate in € 108,93 il mese di ottobre 2022) e franchigia bagaglio in stiva di 23 kg (158 cm somma delle tre dimensioni) e a mano di 8 kg (55x35x25cm) a passeggero; sistemazione in hotels 4* in camera doppia; servizio bus Gt per tutte le visite, come da programma indicato; visite guidate in italiano come da programma; trattamento di pensione completa; gli ingressi (Patriarcato di Pec, Monastero di Decan, Moschea colorata, Arabi Baba Tekke, le chiese di Santa Sofia e St. Pantelejmon, sito archeologico di Heraclea Lyncestis); tour panoramico a Vienna, una degustazione di vino a Stobi; accompagnatore; assicurazione medica (massimale € 10.000,00), bagaglio (massimale € 750,00), Cover stay (massimale € 2.500,00) in caso di fermo sanitario dell'assicurato disposto dall'autorità competente (fermo che può avvenire al momento del suo arrivo presso la destinazione oppure durante il corso del viaggio o in caso di dichiarata quarantena con permanenza forzata sul posto) l'assicurazione rimborserà gli eventuali costi essenziali indispensabili per vitto e sistemazione alberghiera sostenuti per la permanenza forzata.

LA QUOTA NON COMPRENDE: l'eventuale transfer per e dall'aeroporto di Venezia (in base alla provenienza dei partecipanti si valuterà di organizzare tale servizio a pagamento), le bevande, gli auricolari (€ 16,00 a persona), le mance, gli extra di carattere personale, tutto quanto non riportato nel programma di viaggio ed alla voce "la quota comprende";

Le quote potrebbero subire degli aggiornamenti valutari fino a 21 giorni precedenti la partenza e soltanto in conseguenza alle variazioni di: costo del trasporto; tassi di cambio applicati al pacchetto in questione; diritti e tasse su alcune tipologie di servizi turistici quali imposte, tasse di atterraggio; di sbarco o di imbarco negli aeroporti.

Sarà possibile, al momento dell'iscrizione al viaggio, richiedere l'emissione di una polizza facoltativa a copertura delle penali dovute in caso di annullamento del viaggio per motivi di carattere sanitario. Il costo di tale polizza è di € 75,00. Tale polizza non copre le malattie preesistenti. In agenzia sono disponibili le condizioni specifiche di tale polizza, o eventuali assicurazioni alternative con maggiori coperture.

ANNULLAMENTI:

Qualora il viaggiatore intenda recedere dal contratto al di fuori delle ipotesi elencate nelle condizioni di partecipazioni, qualunque sia il motivo della rinuncia, saranno applicate **le seguenti penali:**

- euro 100 fino a 60 giorni prima della partenza
- 25% della quota per rinunce fino a 30 giorni lavorativi prima della partenza;
- 50% della quota da 29 fino a 20 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% della quota da 20 fino a 7 giorni lavorativi prima della partenza;
- nessun rimborso dopo tale termine.

Sabato e festivi sono esclusi dal computo dei giorni.

In ogni caso il premio delle assicurazioni facoltative non verrà rimborsato.

Nel caso in cui una camera multipla diventi singola, la persona rimanente in singola dovrà corrispondere il relativo supplemento.

PRE- ISCRIZIONE – ISCRIZIONE EFFETTIVA e PAGAMENTI: Entro il 14 marzo 2023: aperte le preiscrizioni fino al raggiungimento del numero massimo di 30 partecipanti. Potranno essere accettate anche ulteriori richieste di preiscrizione in lista di attesa; sarà considerato in ogni caso titolo di priorità l'ordine cronologico di preiscrizione. Nessun acconto è richiesto per le preiscrizioni.

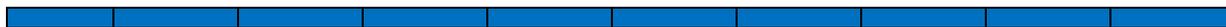
CONFERMA DEL VIAGGIO CON VERSAMENTO DEL PRIMO ACCONTO di € 430,00:

Per chi avesse effettuato la pre-iscrizione: dal 15 marzo 2023 con una priorità di adesione fino al 15 aprile 2023, dopo tale data (salvo disponibilità) si accetteranno tutte le richieste pervenute o che perverranno.

SALDO: entro un mese dalla partenza

POSTI IN PULLMAN: i posti in pullman verranno assegnati in base all'ordine di iscrizione e rimarranno validi per tutta la durata del viaggio.

*Polizza responsabilità civile: Unipolsai Assicurazioni Spa N. 100134738 Autorizzazione regionale n.° 634 del 29/10/1984
"Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 – La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".*



Iscrizioni, acconti e saldi presso:



NATISONE VIAGGI – Sede di Cividale del Friuli – Piazza A. Picco 19 – Tel. 0432 731717

Nb: i sigg. Clienti verranno ricevuti dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.00 – Il sabato dalle 09 alle 12,30 – Per altri orari scrivere a luca@natisoneviaggi.it

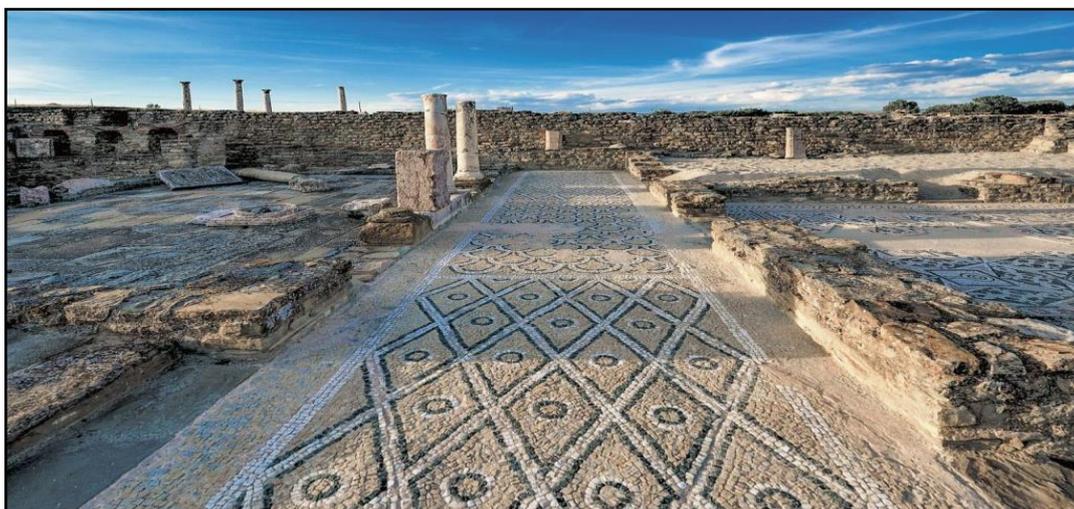
Eventuale pagamento a mezzo bonifico - beneficiario: _____ **NATISONE VIAGGI** _____

Banca Unicredit (Cividale del Friuli) :IT 25 Z 02008 63742 000105822051 (specificare viaggio e data) - Inviare comunicazione di avvenuto versamento via mail a luca@natisoneviaggi.it



Organizzazione Tecnica: Natisone Viaggi

Autorizzazione regionale n.° 634 del 29/10/1984. Polizza responsabilità civile: UnipolSai Assicurazioni Spa N° 100134738 .
"Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 – La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".



Altre informazioni contattando:

CLAUDIO DALLOLIO - VIA LIRUTI 12 - 33013 GEMONA (UD) – ITALY
CELL. +39 346 0368348 – claudio@claudioinviaggio.com

www.claudioinviaggio.it

Programma pubblicato ad Ottobre 2022



_____I viaggi di Claudio D._____